

Urbanistica, gli architetti «Servono tempi certi»

CHE CITTÀ FA

Edilizia al collasso, gli architetti lanciano il loro appello a sindaco Mancinelli e presidente Ceriscioli. Scelte rapide e tempi dimezzati per le varianti urbanistiche, i professionisti suonano la sveglia a Comune e Regione. «La situazione è catastrofica, va bene la strategia dell'Agenda urbana del Comune, ma ai privati servono tempistiche certe» dichiara il presidente dell'ordine degli architetti Sergio Roccheggiani, intervenendo sulla politica urbanistica della giunta. Alla Regione, gli architetti chiedono invece di intervenire sull'iter delle varianti urbanistiche: i tempi possono più che dimezzarsi passando da un anno a 6-4 mesi, oltre a ricordare che la legge urbanistica regionale è ferma da 12 anni. Il Comune si prepara a rimandare tutto a settembre, la testa è già alle ferie, e finirà al voto tra tre mesi anche l'Agenda Urbana, la strategia urbanistica per il recupero dei palazzi abbandonati. L'ordine degli architetti va in pressing e chiede alla giunta di fissare scadenze e paletti precisi, da rispet-

tare. «Una revisione del Prg richiede almeno 5 anni e con l'attuale legge urbanistica regionale non sarebbe possibile. Siamo d'accordo perciò nel procedere con varianti puntuali, all'interno di un progetto più ampio di città, come prevede l'Agenda Urbana. Non possiamo aspettare però tempi biblici, non è più possibile demandare» ha sottolineato Roccheggiani, citando i dati drammatici del crollo dell'edilizia in provincia, che ha visto nell'ultimo anno precipitare dell'80% i permessi a costruire.

Altro allarme è lanciato alla Regione e al nuovo governatore. «In attesa della legge urbanistica, è possibile apportare modifiche immediate alle procedure per le varianti. Invece di tre passaggi tra Comune e Provincia, possono essere più che sufficienti 60 giorni per le osservazioni prima dell'adozione del Consiglio comunale» dichiara il vice presidente e dirigente comunale Giacomo Circelli. Questo potrebbe portare ad un dimezzamento dei tempi per l'entrata in vigore dei cambi d'uso.

Emanuele Garofalo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

